

IL DIRETTORE

- VISTA** la legge 27 dicembre 1997, n. 449, ed in particolare l'art. 51, comma 6;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica 11 febbraio 1998;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 138, che dispone il Riordino dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (I.N.A.F.);
- VISTO** il "Regolamento di organizzazione e funzionamento" dell'INAF;
- VISTO** il "Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale" dell'INAF;
- VISTO** il "Regolamento del Personale" dell'INAF;
- VISTO** il decreto del MIUR 26 febbraio 2004, prot. n. 45/2004 che ha rideterminato l'importo annuo lordo degli assegni di ricerca;
- VISTO** il decreto del Commissario Straordinario n. 118/2004;
- VISTE** le istruzioni date dal Direttore del Dipartimento delle Strutture di ricerca il 07/01/2005 e il 17/02/2005;
- VISTO** Il Programma Master and Back - Avviso pubblico 2009-percorsi di rientro, con il quale la Regione Autonoma della Sardegna prevede l'erogazione dei contributi con il finanziamento del Fondo Sociale europeo (FSE), per la partecipazione a percorsi di rientro finalizzati al ritorno in Sardegna e all'insediamento nel modo del lavoro dei Laureati Sardi che abbiano concluso un percorso formativo di eccellenza al di fuori del territorio regionale;
- CONSIDERATA** Che la copertura finanziaria è assicurata dalla Regione Autonoma della Sardegna nella misura in cui le domande di finanziamento degli Assegni, presentate congiuntamente dall'Inaf -Osservatorio Astronomico di Cagliari e candidati, siano state accolte;

DECRETA

Art. 1

Selezione e programmi di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di un massimo di N. 6 (sei) Assegni di Ricerca post laurea di durata biennale, eventualmente rinnovabili per i programmi di ricerca illustrati nell'Allegato 1.

Art. 2 Requisiti e titoli di studio

La selezione è riservata ai candidati che risultino inseriti nella "Vetrina Regionale" dei percorsi di rientro del Programma "Master & Back", e che siano in possesso del diploma di laurea conferito secondo il vecchio ordinamento, o laurea specialistica o laurea magistrale nelle discipline indicate per ogni programma di ricerca nell'Allegato 1.

Art. 3
Domanda di ammissione

Le domande di ammissione alla selezione, redatte in carta libera secondo lo schema allegato (Allegato 2), datate e firmate dai candidati, e corredate della documentazione richiesta, dovranno essere presentate direttamente presso la sede dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari o fatte **pervenire**, tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandole al Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, Loc. Poggio dei Pini, Strada 54, 09012 Capoterra, entro l'**11 Febbraio 2010 alle ore 13.00** .

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute oltre tale termine.

Il plico contenente la domanda dovrà riportare chiaramente: nome, cognome e indirizzo del candidato e la dicitura ***Assegno di Ricerca – Master and Back 2009 -Percorsi di rientro e titolo del Programma di ricerca.***

Eventuali domande incomplete o pervenute oltre il termine fissato non verranno prese in considerazione.

Ai sensi dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, la firma del candidato in calce all'istanza di ammissione alla selezione non è soggetta ad autenticazione. L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

Parimenti escluse saranno le domande per le quali si evincerà difformità e/o palese incongruenza tra quanto dichiarato nelle stesse e la documentazione allegata.

I candidati esclusi dalla selezione, con provvedimento motivato del Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, saranno avvisati a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Osservatorio non assumerà alcuna responsabilità per ogni eventuale ritardo o disguido postale o mancato recapito per le proprie comunicazioni dirette ai candidati in caso di omessa o tardiva segnalazione di cambiamento dell'indirizzo riportato nella domanda di ammissione alla selezione.

Nella domanda il candidato dovrà indicare con chiarezza e precisione:

- a) cognome e nome;
- b) località e data di nascita;
- c) cittadinanza;
- d) godimento dei diritti civili e politici nello Stato di cittadinanza;
- e) titolo(i) di studio.
- f) località di residenza;
- g) posizione riguardo agli obblighi militari;
- h) eventuali lavori e titoli presentati precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa;
- i) indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione, con l'indicazione, se possibile, del numero di telefono, ed eventualmente di recapito e-mail.
- l) Di aver presentato richiesta di pubblicazione nella "Vetrina Percorsi di Rientro" – Avviso Pubblico 2009 - nell'ambito del programma "Master and Back - Percorsi di Rientro anno 2009" indetto dalla Regione Autonoma della Sardegna, in data 10/12/2009

Inoltre, il candidato, sotto la propria responsabilità, dovrà dichiarare nella domanda:

m) di non aver riportato condanne penali, né di avere procedimenti penali in corso, precisando, in caso contrario, quali condanne o procedimenti sussistano;

n) se abbia usufruito o usufruisca tuttora di altri contratti di ricerca o di borse di studio di altri Enti pubblici o privati e per quale durata.

A ogni fine di valutazione dei titoli e in conformità a quanto comunque dettato dall'art. 2 del Decreto 11 febbraio 1998 del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica, andranno allegati alla domanda:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse di studio fruite in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni con allegate copie di quelle attinenti il programma di ricerca

- dell'assegno;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il proprio curriculum scientifico, incluse copia della tesi di laurea, o del titolo straniero equipollente;
 4. nel caso di cittadini stranieri, copia del certificato o diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami e il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
 5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati;
 6. dichiarazione (con valore di autocertificazione cumulativa per i cittadini italiani e dell'Unione europea):
 - a) di conformità delle copie di tesi, pubblicazioni e di lavori presentati, agli originali;
 - b) del possesso del diploma di laurea in :
 - c) del possesso di ogni ulteriore diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative, che il candidato ritenga opportuno produrre.

Tale dichiarazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.

In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 Incompatibilità

Ai sensi della legge n. 449/1997, l'assegno di ricerca in oggetto non è conferibile al personale di ruolo in attività presso le Università, gli Osservatori astronomici, astrofisici e vesuviano, e gli enti pubblici e le istituzioni di ricerca di cui all'articolo 8 del D.P.C.M. 30 dicembre 1993, n. 593, e successive modificazioni ed integrazioni.

Gli assegni hanno durata non superiore a quattro anni e possono essere rinnovati nel limite massimo di otto anni con lo stesso soggetto, ovvero di quattro anni se il titolare ha usufruito della borsa per il dottorato di ricerca.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite né con altri assegni e sovvenzioni di analoga natura, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Per le attività compatibili si applica la normativa dei Ricercatori di ruolo non confermati di cui a D.L. n. 57/1987 convertito in legge n. 158/1987 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il dipendente pubblico che risulti eventualmente destinatario dell'assegno di ricerca in oggetto potrà esservi ammesso previo collocamento in aspettativa senza assegni, secondo le vigenti disposizioni normative e/o contrattuali di comparto, da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

Art. 5 Durata dell'assegno

La durata dell'assegno è di 24 (ventiquattro) mesi. L'assegno potrà essere eventualmente rinnovato a seguito della valutazione delle esigenze del programma di ricerca, previa verifica del lavoro svolto e della disponibilità finanziaria.

Art. 6
Sede dell'attività

Sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari. Secondo le esigenze del programma di ricerca - stabilite in dettaglio dal Responsabile scientifico preposto – potrà sussistere la possibilità per il fruitore dell'assegno di essere incaricato di trascorrere periodi di attività presso altri Istituti astronomici italiani o stranieri, con corrispondente trattamento economico di missione previsto dal “Manuale per il trattamento delle spese di missione” dell'INAF.

Art. 7
Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di euro 19.367,00 (dicianovemilatrecentosessantasette/00): tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari e sarà corrisposto in rate mensili posticipate. Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni e in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni

Art. 8
Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati cui conferire l'assegno è effettuata da un'apposita Commissione giudicatrice nominata con provvedimento del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

Art. 9
Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli, eventualmente integrata da un colloquio di approfondimento, qualora la commissione giudicatrice lo ritenga opportuno.

La Commissione predeterminerà e verbalizzerà i criteri di valutazione dell'eventuale successivo colloquio di approfondimento e vaglio ulteriore dei candidati.

L'ammissione all'eventuale colloquio, che si terrà presso la sede dell'Osservatorio di Cagliari, sarà notificata agli ammessi non meno di 5 giorni prima della data di convocazione stessa. Tale notifica potrà avvenire, oltre che a mezzo di telegramma, anche mediante comunicazione telematica, ove i candidati abbiano riportato nell'istanza di ammissione alla selezione anche il loro indirizzo e-mail, con contestuali istruzioni circa riscontro esplicito per stessa via da parte degli interessati, e con acquisizione agli atti procedurali della copia cartacea della risposta di ricevimento, direttamente stampata dal supporto informatico tramite il quale sarà stata inoltrata.

Per essere ammessi all'eventuale colloquio i candidati dovranno essere provvisti di idoneo documento di identità.

Art. 10
Valutazione dei titoli e graduatorie

La valutazione comparativa avverrà sulla base dei titoli presentati. I criteri generali di valutazione dei titoli scientifico-professionali, con riguardo prioritario alla loro specifica rilevanza rispetto

all'attività di ricerca da svolgere, e il punteggio da attribuire per ciascuna tipologia di titoli, saranno determinati e verbalizzati dalla Commissione prima di procedere all'esame delle domande pervenute.

I titoli che saranno oggetto di valutazione comparativa ai fini della procedura di assegnazione saranno, tra gli altri: voto di laurea, diplomi di specializzazione e attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea, conseguiti in Italia o all'estero, nonché svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici o privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero e pubblicazioni. Sulla base della valutazione dei titoli presentati e tenendo conto dell'esperienza documentata del candidato in relazione all'argomento di ricerca oggetto dell'assegno, la Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere un eventuale colloquio integrativo.

Il punteggio (100 punti) a disposizione della Commissione viene ripartito nel modo seguente: un massimo di 60 punti ai titoli e un massimo di 40 punti all'eventuale colloquio.

La Commissione potrà comunque determinare preliminarmente il punteggio minimo che i candidati dovranno riportare in sede di valutazione dei titoli ai fini della successiva ammissione all'eventuale colloquio di valutazione integrativa. Parimenti la Commissione potrà predeterminare il punteggio minimo complessivo finale ai fini di eventuale costituzione di una graduatoria utile con requisiti minimali di idoneità.

La Commissione procederà alla designazione del vincitore, stilando inoltre una graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente risultante dalla somma del punteggio assegnato nella valutazione dei titoli e del punteggio riportato nell'eventuale colloquio di approfondimento.

La graduatoria e i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, Loc. Poggio dei Pini, Strada 54, 09012 Capoterra.

Gli atti relativi alla procedura di selezione nonché la graduatoria di merito saranno approvati con decreto del Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari. Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria.

La graduatoria potrà essere utilizzata secondo l'ordine decrescente di merito, in caso di rinuncia dell'assegnatario o di risoluzione anticipata del relativo contratto.

Art. 11 Formalizzazione del rapporto

I candidati utilmente inseriti nelle graduatorie generali di merito, verranno invitati a sottoscrivere domanda congiunta di finanziamento del percorso di rientro da presentarsi congiuntamente con l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari al fine dell'ottenimento del contributo.

Nessun obbligo nei confronti dei candidati deriva per l'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari dal presente bando, in caso di mancato accoglimento della richiesta di pubblicazione presentata dagli interessati nella vetrina percorsi di rientro o di mancato finanziamento del progetto da parte della R.A.S..

Previo accertamento della effettiva regolarità della procedura e della effettiva disponibilità dei fondi in bilancio, l'Amministrazione dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari provvederà a convocare il vincitore della selezione al fine di procedere alla stipula del contratto che regolerà la collaborazione all'attività di ricerca. In tale comunicazione sarà altresì indicata la data di decorrenza del contratto stesso. Entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data di ricevimento della predetta convocazione, l'assegnatario provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno. In questo caso l'assegno potrà essere conferito al secondo candidato in graduatoria, e a seguire, ove anche l'ulteriore candidato rinunci.

Nella dichiarazione contrattuale di accettazione dell'assegno, l'assegnatario dovrà dare esplicita assicurazione, sotto la propria personale responsabilità, che non usufruirà, durante tutto il periodo di durata dell'assegno, di borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca, né di sovvenzioni o assegni analoghi. La stipulazione del contratto, destinato alla formazione, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

L'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non dà luogo a trattamento assistenziale e previdenziale, salvo quanto previsto in materia dalla legge n. 335/1995. L'erogazione dell'assegno sarà sospesa nei periodi di eventuale assenza dovuti a gravidanza e puerperio. In tali casi la durata del rapporto viene protratta per il restante periodo residuo, salvo quanto previsto dal successivo art. 12.

Il titolare dell'assegno di ricerca sarà tenuto a provvedere personalmente alla propria assicurazione contro le malattie, ove non usufruisca già dei servizi sanitari ai sensi della legge n. 833/1978, e contro gli infortuni sul lavoro, senza alcun onere a carico dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari, e dovrà darne comunicazione scritta all'Amministrazione allegando copia della polizza pena la decadenza dell'assegno. Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'Inaf. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'Inaf. All'Osservatorio è espressamente riconosciuta la facoltà di considerare, con apposita dichiarazione direttoriale, risolto il contratto di ricerca che sarà stipulato con il vincitore dell'assegno, qualora la periodica valutazione dell'attività svolta, dietro relazione del Responsabile scientifico di progetto, non dia esito soddisfacente e in presenza di rilevante e ripetuto riscontro di inadempienza. Come nel caso predetto di rinuncia esplicita, anche nel caso di decadenza del vincitore, per inottemperanza di quanto contemplato dal presente bando, o per mancata stipula di contratto, l'assegno di ricerca potrà essere assegnato con conforme contratto al candidato successivo, secondo l'ordine della graduatoria.

Art. 12 Decorrenza e obblighi

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita insindacabilmente dal Direttore dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari.

L'assegnista ha l'obbligo:

- a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quanto altro ivi contemplato;
- b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede di Poggio dei Pini dell'INAF-Osservatorio Astronomico di Cagliari;
- c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;
- d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore.
- e) di trasmettere allo scadere del periodo di fruizione dell'assegno, al Direttore dell'Osservatorio, una relazione di massima sull'attività di ricerca svolta nel contesto del progetto preventivato.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegue regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dia prova di palesemente insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo. Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio,

fermo restando che la disposizione di ogni eventuale rinvio sarà condizionata dalla ulteriore valutazione del Direttore e da vincoli oggettivi di bilancio.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

L'Osservatorio si riserva comunque di adottare, in qualsiasi momento, ogni forma di accertamento ritenuta opportuna ed adeguata volta a definire lo stato delle ricerche in corso da parte del destinatario dell'assegno di ricerca.

Art. 13 Pubblicità

La pubblicità integrale del presente bando viene disposta con affissione all'Albo ufficiale dell'Osservatorio, con inserimento sul sito Web dell'Osservatorio (www.ca.astro.it).

Art. 14 Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale di cui al presente bando è la Dr.ssa Maria Renata Schirru (tel. 070.71180207).

Art. 15 Norme di rinvio

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità tra uomini e donne e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Cagliari, 28 gennaio 2010

Il Direttore
Prof. Nicolò D'Amico